

■ **AMBIENTE** Sintesi del piano operativo di bonifica elaborato dalla controllata Eni

La proposta di Syndial per il Sin

Costi e tempi degli interventi a mare, nelle discariche e nelle aree dei vecchi stabilimenti

di GIULIA TASSONE

La proposta di bonifica dell'ex sito industriale elaborata da Syndial, per le aree di propria competenza, è contenuta nel Piano operativo di bonifica (Pob). Questo prevede la realizzazione di opere di protezione marittima di fronte alle discariche ex Pertusola ed ex Fosfotex e interventi di bonifica per le discariche stesse, le aree degli stabilimenti ex Pertusola, ex Agricoltura ed ex Fosfotex. Il piano indica inoltre tempi e costi calcolati approssimativamente dalla controllata Eni.

La realizzazione della barriera a mare è dettagliata nel Pob fase 1, presentato da Syndial il 30 marzo scorso ed approvato con prescrizioni in sede di conferenza di servizi istruttoria il 27 aprile. La barriera marittima è finalizzata a proteggere la linea di battigia antistante le discariche dal moto ondoso e dai fenomeni erosivi della costa. L'opera prevede la realizzazione di 6 barriere soffolte (scogliere), longitudinali alla linea di costa, e 2 pennelli trasversali per le correnti innestati a margine delle discariche. La durata dei lavori stimata varia dai 40 ai 58 mesi, il costo dai 4.742.000 euro ai 12.600.000, a seconda della necessità o meno di ricorrere ad al-



Ex Pertusola Sud (foto d'archivio)

cuni interventi specifici ancora da valutare.

Il resto dell'attività di bonifica così come progettata da Syndial è contenuto nel Pob fase 2, elaborato dopo lo studio di fattibilità trasmesso il 31 marzo 2017 e approvato in conferenza di servizi il 27 aprile. Questo descrive gli interventi veri e propri di sanamento proposti per le discariche ex Pertusola ed ex Fosfotex, le aree degli stabilimenti ex Pertusola, ex Agricoltura ed ex Fos-

tex.

Per quanto riguarda le discariche fronte mare è prevista la rimozione dei rifiuti abbancati e lo smaltimento in discariche autorizzate esterne, nonché il ripristino delle aree con una riqualificazione morfologica e paesaggistica integrata nel contesto. Essendo ancora in corso le analisi radiometriche, Syndial ha ipotizzato che i materiali della discarica Fosfotex abbiano contenuti di radionuclidi naturali tali

da richiedere determinate modalità operative distinte rispetto all'intervento previsto nella discarica ex Pertusola, dove non ha previsto gli stessi vincoli di natura radiometrica.

Con riferimento all'area dello stabilimento ex Pertusola, è prevista la rimozione e demolizione delle vasche in Zona Gessi, che in passato ospitava una sezione per la neutralizzazione dei reflui di stabilimento ed il loro stoccaggio, al limite settentrionale dello

stabilimento; della Vasca Ferriti, sempre nella zona settentrionale, utilizzata dopo la fermata del forno cubilot per stoccare le ferriti di zinco; della Vasca del Commissario, nell'estremità nord-occidentale dello stabilimento, così definita perché fu realizzata nel 2003 dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale della Regione Calabria per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi. E' poi prevista la bonifica in situ tramite solidificazione/stabilizzazione dei contaminanti nella parte meridionale dell'ex Pertusola; il dig and dump, ovvero lo scavo e smaltimento off site, nella parte nord occidentale; infine il capping (copertura) nell'area impianti, nelle aree oggetto di demolizione e rimozione dei manufatti, e nella parte centro occidentale dello stabilimento.

Nell'area dell'impianto ex Agricoltura è previsto un intervento di scotico a 30 cm dove vi siano eccedenze delle concentrazioni di soglia di rischio (tecnica dig and dump); la stessa tecnica del dig and dump è ritenuta applicabile nell'area ex Fosfotex. Questi a grandi linee gli interventi descritti nel Pob fase 2, di recente consegna, la cui durata calcolata secondo stima approssimativa è di 8 anni per gli interventi nelle discariche ex Fosfotex ed ex Pertusola; 4 per gli interventi allo stabilimento ex Pertusola; 5 mesi per l'area ex Agricoltura; 7 mesi per l'area ex Fosfotex. Se condotte in parallelo nel Piano è stato stimato che le attività potrebbero essere completate in 10 anni, e costare complessivamente 263.547.000 euro.